

AMBIENTE IL GAL DELTA 2000 SI È AGGIUDICATO UN FINANZIAMENTO EUROPEO

Fondi per realizzare nuove piste ciclabili E progetti per accoglienza e gastronomia

IL GAL Delta 2000 ha scelto come primo obiettivo nella strategia di sviluppo locale il tema del turismo sostenibile sul quale saranno destinate buona parte delle risorse economiche ottenute attraverso i fondi europei. Fra i sei gruppi di azione locale della regione Emilia Romagna, nella graduatoria per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei per il settennato 2014-2020, Delta 2000, assieme al Gal dell'Appennino reggiano, si è aggiudicata il punteggio più alto, aggiudicandosi un

CON L'ALBERGHIERO
Sono allo studio progetti di accoglienza da realizzare con l'istituto alberghiero

finanziamento di circa 11 milioni di euro sui 60 milioni in dotazione alla Regione.

L'INTENTO del progetto è quello di delineare una linea d'azione basata sull'ecoturismo e Cervia, come città rurale a ridosso del mare, ha tutte le potenzialità per lavorare su nuovi progetti finalizzati ad ampliare l'offerta turistica legata a segmenti turistici di nicchia ma sempre più richiesti. Turismo ambientale, percorsi in bicicletta



L'OBIETTIVO
La realizzazione della pista ciclabile

o in barca, interazione fra mare e collina, percorsi enogastronomici, sono idee di viaggio sempre più in voga, particolarmente apprezzate fra i vacanzieri del nord europa, non legate ai mesi estivi, dunque molto utili per catturare mercati esteri e per allungare la stagione.

Ora starà a pubblico e privato elaborare progetti idonei per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale finalizzato allo sviluppo turistico. Incontri fra il Delta 2000, che hanno interessato 17 comuni nell'area interprovinciale tra Ferrara e Ravenna, e le rappresentanze territoriali so-

no stati utili per definire priorità, linee strategiche e misure d'intervento future. Fra le iniziative future il progetto 'Faro' che prevede porte di accesso nelle grandi direttrici dell'area in questione con adeguata segnaletica, finanziamenti alle imprese per la riqualificazione del territorio e miglioramento della qualità ambientale.

A CERVIA i fondi saranno destinati, fra l'altro, alla realizzazione di nuove piste ciclabili e alla riforestazione della pineta; sono allo studio inoltre progetti da sviluppare in collaborazione con l'istituto alberghiero per sostenere l'arte dell'accoglienza anche attraverso la valorizzazione gastronomica dei prodotti del territorio. Nell'esercizio precedente il Comune di Cervia ha ottenuto contributi per circa 315mila euro utilizzati per la pista ciclabile del Savio tra Cannuzzo e Pisignano, per la realizzazione di materiale promozionale per il Museo del Sale e per eventi come Sapore di Sale. 150 mila euro sono stati destinati alla pineta ed altri fondi al recupero della Torre esagonale nelle saline. Inoltre circa 140 mila euro sono andati ad aziende agricole cervesi per l'introduzione di nuove tecnologie.

Rosa Barbieri



Lo spazio della dei
viaggi **Asian Explorer**



Contattaci

versione desktop

Altre testate ▼



[Cronaca](#)

[Politica](#)

Mercoledì 10 Febbraio 2016

[Economia](#)

[Sport](#)

Accedi Accedi

0

Tweet

[Spettacolo](#)

G+1

[Enogastronomia](#)

[Cultura](#)

0 commenti

...Commenta anche tu!

[Scuola & Università](#)

[Scienze](#)

[Arte](#)

[Salute](#)

[Tecnologia](#)

[Notizie](#)



Raddoppiata l'area cervese ammissibile ai finanziamenti Leader 2014-2020

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato nel mese di gennaio 2016 la graduatoria per l'**assegnazione dei GAL – Gruppi di Azione locale**, soggetti fondamentali per la gestione dei fondi europei denominati LEADER 2014-2020. I fondi leader rappresentano quella quota di risorse del piano di sviluppo rurale dedicate ad azioni di valorizzazione turistica ed ambientale.

Il GAL Delta2000 è stato confermato anche per questa programmazione ai primissimi posti in graduatoria ottenendo il massimo delle risorse assegnate a

disposizione, pari a **€ 10.738.648,00**.

Durante il processo preliminare attraverso il quale il **GAL Delta2000** ha costruito il **Piano di Azione Locale** e la nuova cartografia contenente le aree ammissibili ai finanziamenti a valere sul Programma Leader, sono state accolte tutte le richieste presentate dal Comune di Cervia, sia in merito all'estensione dell'Area Leader, sia in merito ai contenuti tematici per le future progettazioni.

In particolare, rispetto alla precedente programmazione, l'area ammissibile ai finanziamenti Leader 2014-2020 per il Comune di Cervia è stata pressoché raddoppiata, passando da 39,72 km² a 67,46 km² e comprende zone strategiche del nostro territorio quali la **salina**, l'intera area dell'**entroterra** ad esclusione dei soli centri abitati e delle aree artigianali, il **centro storico** e l'asta del porto canale, la pineta di Pinarella, la **Bassona** nonché una parte significativa delle **traverse di Milano Marittima** dalla pineta fino al mare.

Anche i contenuti della programmazione sono stati fortemente condivisi con i Comuni. Per quanto attiene il comune di Cervia sono state prodotte **30 schede di priorità progettuali** che toccano fra l'altro alcuni aspetti strategici della pianificazione dell'amministrazione comunale, ovvero la valorizzazione turistica e la tutela ambientale dell'area della salina e la pianificazione strategica della Bassona di Milano Marittima. Più in generale si intende lavorare su progetti orientati a sviluppare il tema del benessere in senso allargato, il tema dello sport correlato alla natura e la tutela e valorizzazione turistica dei nostri prodotti tipici oltre che dei luoghi storici e della cultura delle tradizioni.

L'assessore **Rossella Fabbri** ha dichiarato: "L'accoglimento da parte della Regione della nostra richiesta di raddoppiare l'area eleggibile a finanziamento rappresenta un fondamentale risultato di concertazione per il Comune di Cervia, che per il periodo di programmazione 2014-2020 avrà più opportunità rispetto al passato di ottenere contributi per progetti di sviluppo integrato e valorizzazione del territorio da un punto di vista economico, sociale, ambientale, nonché progetti di promozione del turismo sostenibile e altre azioni di valorizzazione dell'identità culturale locale. Siamo già al lavoro su alcune proposte progettuali che andremo a candidare non appena saranno disponibili i primi bandi, presumibilmente dopo l'estate. Trattandosi di fondi destinati anche alle imprese private riteniamo che l'ampliamento dell'area eleggibile offrirà inoltre notevoli opportunità di sostegno a progetti di sviluppo imprenditoriali che intendano lavorare sul tema del benessere, dei prodotti tipici, della valorizzazione turistica del territorio rurale e dell'ambiente. Il positivo risultato di concertazione ci porta oggi anche a valutare l'opportunità per il nostro Comune di ampliare la nostra rappresentatività nella quota sociale del Gal Delta2000".

Economia

11 FEB 2016

Più fondi per la valorizzazione

Maggiori finanziamenti grazie al raddoppio dei confini del GalDelta2000

CERVIA. La città del sale raddoppia i suoi confini nel GalDelta2000 e quindi riceverà maggiori finanziamenti europei nell'ambito dei fondi leader 2014-2020. Mentre infatti la Giunta regionale ha approvato la graduatoria per l'assegnazione di queste risorse, mettendo ai primi posti della graduatoria lo stesso Gal del Delta, Cervia guadagna posizioni nell'ambito della valorizzazione turistica ed ambientale. A disposizione, complessivamente, ci sono il massimo dei fondi assegnati, pari a 10.738.648 euro. E le richieste presentate dall'Amministrazione cervese sono state tutte accolte, sia in merito all'estensione dell'area leader, che ai contenuti tematici per le future progettazioni. In particolare, rispetto alla precedente programmazione, l'area ammissibile ai finanziamenti è stata pressoché raddoppiata, passando da 39,72 a 67,46 km². Comprende zone strategiche quali la salina, l'intera area dell'entroterra ad esclusione dei soli centri abitati e delle aree artigianali, il centro storico e l'asta del porto canale, la pineta di Pinarella, la Bassona, nonché una parte significativa delle traverse di Milano Marittima dalla pineta fino al mare. Sono state prodotte

trenta schede di priorità progettuali che toccano, fra l'altro, alcuni aspetti strategici, quali la valorizzazione turistica e la tutela ambientale dell'area della salina e la pianificazione della Bassona di Milano Marittima. Più in generale, si intende lavorare su progetti orientati a sviluppare il tema del benessere in senso allargato, il tema dello sport correlato alla natura, i prodotti tipici oltre che i luoghi storici, della cultura e delle tradizioni. «L'accoglimento da parte della Regione della nostra richiesta di raddoppiare l'area eleggibile a finanziamento rappresenta un fondamentale risultato di concertazione - afferma l'assessore Rossella Fabbri -; avremo più opportunità rispetto al passato di ottenere contributi per progetti di sviluppo e promozione del turismo sostenibile, oltre che di rispolverare e riproporre la nostra identità culturale. Siamo già al lavoro per candidare alcune proposte, non appena saranno disponibili i primi bandi, presumibilmente dopo l'estate. Trattandosi di fondi destinati anche alle imprese private, sono previsti notevoli sostegni per chi intende lavorare sui temi del benessere, dei prodotti tipici, del turismo rurale e dell'ambiente». (m.p.)

Porto canale di nuovo insabbiato Una barca inclinata su un fianco



La situazione del porto canale

Cervia

& MILANO MARITTIMA

IL CIRCUITO GASTRONOMICO DEL CARDO

APPUNTAMENTO questa sera alla Pescheria del Molo con il Circuito gastronomico del Cardo. Nel menu (28 euro), tortino 'Notre Dame' con orzo e bisque di gamberi, crostini con salmone e cardo, frittelline di nudi e gobbi, risotto al cardo e seppioline, terracotta con gobbo cervese, baccalà e patate violette, cheesecake con mielata di cardo. 0544 971929.

TAGIURI
&
WOOLRICH
JOHN RICH & BROS.
Ravenna - Forlì

www.tagiuri.it

Caccia ai fondi europei per le aree naturali

Si punta a fare della Bassona un polo del benessere

POTREBBE nascere a Cervia un'area dedicata al benessere. Gli spazi ci sono, la volontà anche. Nell'elaborazione del nuovo Piano strutturale comunale, l'amministrazione comunale ha individuato zone che potrebbero essere fonte di uno sviluppo importante, come l'area della saline e della Bassona.

Quest'ultima, sulla quale è allo studio un piano di valorizzazione, in posizione strategica a ridosso della città, potrebbe diventare un grande parco con attività legate al benessere. Con l'intervento del Gal Delta 2000 ci sono ottime probabilità di accedere ai fondi europei. La Regione infatti ha accolto tutte le richieste del Comune sia in merito all'area Leader sia per quanto riguarda i contenuti tematici per le future progettazioni. Se si esclude il centro città, ampie zone del comune di Cervia sono a carattere rurale, caratteristica indispensabile per poter accedere ai fondi europei per azioni di valorizzazione turistica e ambientale. In virtù del Piano di azione locale, elaborato dal Gal Delta 2000 e scaturito dal confronto con l'amministrazione, l'area ammissibile ai finanziamenti Leader 2014-2020 per il Comune di Cer-



IDEE
La Regione ha accolto le richieste del Comune sui futuri progetti relativi alle aree classificate come rurali, comprese saline e Bassona

IL PROGETTO

Buone le probabilità di accedere ai finanziamenti tramite il Gal Delta 2000

via è stata quasi raddoppiata, passando da 39,72 a 67,46 chilometri quadrati e comprende la salina, l'entroterra a esclusione dei centri abitati e delle aree artigianali, il centro storico e l'asta del porto canale, la pineta di Pinarella, la Bassona e una parte significativa delle traverse di Milano Marittima. «L'accoglimento da parte della Regione della nostra richiesta di raddoppiare l'area eleggibile a finanziamento - ha dichiarato

l'assessore Rossella Fabbri - rappresenta un fondamentale risultato di concertazione per il Comune di Cervia, che per il periodo di programmazione 2014-2020 avrà più opportunità rispetto al passato di ottenere contributi per progetti di sviluppo integrato. Siamo già al lavoro su alcune proposte che andremo a candidare non appena saranno disponibili i primi bandi, presumibilmente dopo l'estate. L'ampliamento dell'area eleggibile offrirà notevoli opportunità di sostegno a progetti di sviluppo imprenditoriali che intendano lavorare sul tema del benessere, dei prodotti tipici, della valorizzazione del territorio rurale e dell'ambiente».

Rosa Barbieri

IL PIANO DELLA REGIONE

Al via il maxi ripascimento di Milano Marittima nord

LA REGIONE dà il via libera al maxi ripascimento della riviera, colpita lo scorso anno dalla fortissima ondata di maltempo che ha provocato danni in città e negli stabilimenti balneari. La duna in molti punti ha ceduto compromettendo la stabilità di alcuni fabbricati, in particolar modo a Milano Marittima nord e a Tagliata. Viene così mantenuto dall'ente l'impegno di cui si è fatto carico al fine di difendere la costa, il turismo e l'ambiente anche dalla continua erosione che ogni anno si porta via circa il 20% di spiaggia. Soddisfatto il sindaco Luca Coffari: «Dalla Regione ci comunicano che ai primi di marzo inizieranno i lavori per riversare sulle spiagge romagnole 1 milione e 200.000 metri cubi di sabbia pescate a largo in coincidenza con otto Lidi Romagnoli, fra cui anche Milano Marittima». Il piano di ripascimento, del costo complessivo di 20 milioni, comprende anche Lido di Dante e Punta Marina. Il via ai cantieri è previsto per i primi giorni di marzo, la fine lavori per i primi di giugno.

In tema di spiaggia mercoledì

2 marzo, alle 17.30, la Cna Balneatori organizza un'assemblea nella saletta di piazza 25 Aprile con Cristiano Tomei e Cna Turismo. Il perno del dibattito, l'ipotesi di aste sugli stabilimenti balneari. L'associazione di categoria sta incontrando responsabili del turismo della regione in cerca di alleanze per difendere i balneari,



in vista della riunione tra le regioni italiane prevista a Roma mercoledì 17 febbraio, al fine di condividere una posizione che consenta la ripartenza del negoziato del 'doppio binario': asta per le nuove concessioni e proroga per le vecchie di almeno 30 anni. «Tempo necessario - sottolineano in Cna - per tentare di assodare in sede comunitaria la non inerenza della direttiva Servizi con il comparto delle concessioni demaniali marittime».

ORO BIANCO
Lavoro all'interno delle saline cervesi



«Sale, nel 2015 buona qualità ma quantità scarse»

«SPERIAMO che il 2016 sia un anno salifero migliore del precedente»: così Giuseppe Pomicetti, presidente del Parco della Salina, che dopo due anni di scarsità di sale, guarda al futuro. «Nel 2015 - prosegue Pomicetti - siamo riusciti a garantire la raccolta, a differenza dell'anno precedente, ma è indubbio che il clima atmosferico sia cambiato. Il grande caldo di agosto ha certamente aiutato, ma la pioggia eccezionale dei primi giorni di giugno 2015 e quella di metà agosto 2015, a bacini scoperti, hanno reso più difficile la concentrazione dell'acqua, già scarsa per

via della non raccolta 2014 e delle forti precipitazioni che hanno sciolto buona parte del sale nel bacino. In generale però l'annata salifera 2015 verrà ricordata come scarsa, ma con una ottima qualità del sale». La miglior raccolta fino ad ora è stata quella del 2013, di cui in aia ci sono ancora scorte.

Nel 2016 verranno presentati nuovi prodotti, sia nella linea alimentare, che in quella benessere. La Salina di Cervia sarà inoltre presente a numerose iniziative di promozione sull'intero territorio nazionale.

<p>GSI Transport & Service</p> <p>Trasporto Deposito Logistica Noleggio</p> <p>CERVIA Via Viverone, 15 Tel. 0544.971354 www.gsitrasporti.com info@gsitrasporti.com</p>	<p>GIOVEDÌ ORE 19</p> <p>11 DJ DARIO "Tutto pepe"</p> <p>FEBBRAIO TOMBOLA CON RICCHI PREMI</p>	<p>VENERDÌ ORE 19 CABARET CON</p> <p>12 LEOMAS e DJ GIUSEPPE</p> <p>FEBBRAIO TOMBOLA CON RICCHI PREMI</p>	<p>Sagra del Cotechino 11-12-13-14 Febbraio presso Piazza Fontana, Pioignano</p> <p>STAND GASTRONOMICA DALLE ORE 19.30 DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO</p> <p>TUTTE LE SERE TOMBOLA ORE 22:00</p>	<p>Primi MENU POLENTA AL RAGU' CAPPELLETTI AL RAGU'</p> <p>Secondi COTECHINO CON LENTICCHIE COTECHINO CON POLENTA COTECHINO CON FAGIOLI ALLA MESSICANA COTECHINO CON I CAVOLI COTECHINO ALLA GRIGLIA SALSICCIA ALLA GRIGLIA PANINO CON SALSICCIA PATATINE FRITTE CONTORNI (lenticchie, cavoli, polenta, fagioli)</p> <p>Menù bambino PANINO CON SALSICCIA + PATATINE FRITTE + 1/2 LT. DI ACQUA</p> <p>Bevande VIN BRULÈ ACQUA (MEZZO LITRO) BICCHIERE DI VINO VINO (MEZZO LITRO) VINO (LITRO)</p>
	<p>SABATO ORE 20.30</p> <p>13 SGABANAZA e VERIS</p> <p>FEBBRAIO TOMBOLA CON RICCHI PREMI</p>	<p>DOMENICA DALLE ORE 10.30 MOTO E AUTO RADUNO POMERIGGIO: DI GIUSEPPE ORE 20.30: MUSICA e ESIBIZIONE DI BALLERINI NEW DANCE CLUB</p> <p>FEBBRAIO TOMBOLA CON RICCHI PREMI</p>		

MESOLA

La Regione ha approvato la selezione dei gruppi di azione locale in Emilia Romagna e il Gal Delta 2000 è ai primi posti e si aggiudica il massimo delle risorse assegnate ai primi Gal in graduatoria: 10.738.648,00. Gal Delta 2000 è stato confermato anche per la programmazione 2014-2020 ai primissimi posti in graduatoria ottenendo il massimo delle risorse assegnate a dalla Regione pari a € 10.738.648. 17 i Comuni tra la provincia di Ferrara e di Ravenna che sono rientrati nella Strategia di sviluppo locale leader (Ssll), poiché presentano caratteristiche spiccate di ruralità: 11 sono i Comuni in area ferrarese, quali Argenta, Berra, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore; e 6 in area ravennate: Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna, Russi. Si è inoltre ampliato il territorio Leader rispetto alla precedente programmazione passando da 1.799 a 2.233,69 chilometri quadrati. Il Gal si sta impegnando attualmente per la presentazione della "Fase 2" alla Regione, ovvero la redazione del Piano di Azione Locale con le azioni previste per raggiungere gli obiettivi della Strategia, che poi daranno il via all'apertura dei bandi per il territorio del Gal, prevista per fine anno 2016. Le priorità definite nella Strategia (Ssll) ed emerse dalla "Fase 1" di consultazione con il territorio, con gli enti pubblici, con le associazioni, le imprese e i cittadini sono state: il miglioramento della qualità territoriale del territorio Leader per valorizzarlo come destinazione turistica organiz-

Il turismo sostenibile si può rimettere in gioco

Undici Comuni dell'area ferrarese rientrati nella strategia di sviluppo locale Dalla Regione Emilia Romagna il massimo delle risorse per Gal Delta 2000



Nuove risorse per il turismo slow con Delta 2000

zando un sistema sostenibile e valorizzando gli spazi naturali, sociali dell'area; la valorizzazione dei prodotti sia dal punto di vista della produzione (integrata e biologica) che del sostegno delle filiere e della promozione; il miglioramento della collaborazione tra la cittadinanza e gli operatori per rendere il territorio una risorsa da valorizzare; il miglioramento e la valorizzazione del paesaggio rurale, naturalistico ed ambientale e della sua fruizione e promozione come

destinazione turistica. Tali priorità si andranno a declinare in azioni specifiche sul territorio che saranno il fulcro del Piano di Azione Locale che il Gal Delta 2000 sta redigendo. I bandi specifici a favore di singoli beneficiari che avranno la possibilità di attivarsi concretamente sul territorio. La coordinatrice Angela Nazzariolo precisa: «Tutti i potenziali beneficiari potranno partecipare ai bandi e alle azioni del Pal Leader sulla base

Il presidente Marchesini: soddisfatti

Soddisfatto il presidente Lorenzo Marchesini «Si tratta di un momento importante per il territorio per il quale si auspica di raggiungere e superare i risultati ottenuti con la precedente programmazione. Il Gal Delta 2000 da € 10.306.600,00 assegnati in origine, ha finanziato progetti per un ammontare complessivo di contributo pari a oltre 12.500.000,00 euro, impegnando quindi il 122% del budget assegnato. Questa progettualità territoriale è stata premiata dalla Regione Emilia-Romagna, che ha destinato al Pal Leader gestito dal Gal Delta 2000 nel periodo 2007-2014, le ulteriori risorse, arrivando a finanziare progetti per 13.746.864,19 euro, con il nuovo Pal auspichiamo che il territorio risponda al meglio per poter spendere tutte le risorse assegnate e ricevere le premialità aggiuntive».

dei bandi che verranno emessi. Le proposte e le idee progettuali raccolte in fase di progettazione ci sono serviti per definire gli indirizzi strategici del PAL anche del terzo ciclo. I bandi di coloro che avranno progetti pronti li potranno candidare e verranno selezionati sulla base di criteri specifici e in base a procedure che verranno dettate dall'autorità di gestione regionale. Chi sono i potenziali beneficiari che potranno partecipare

ai bandi? Indicativamente, operatori del turismo, dell'artigianato e del commercio che vorranno migliorare i servizi per il turismo slow o che vogliono migliorare l'accoglienza e l'ospitalità; agricoltori; reti tra imprese agricole turistiche, commerciali, artigianali per promuovere i prodotti della terra a km0; enti pubblici e di ricerca, università, associazioni che valorizzano e promuovono il paesaggio del Delta, la sua Biodiversità e le sue opportunità di fruizione turistica.

Double click to read this article

Undici Comuni dell'area ferrarese rientrati nella strategia di sviluppo locale

Dalla Regione Emilia Romagna il massimo delle risorse per Gal Delta 2000

Il turismo sostenibile si può rimettere in gioco

Soddisfatto il presidente Lorenzo Marchesini «Si tratta di un momento importante per il territorio per il quale si auspica di raggiungere e superare i risultati ottenuti con la precedente programmazione. Il Gal Delta 2000 da € 10.306.600,00 assegnati in origine, ha finanziato progetti per un ammontare complessivo di contributo pari a oltre 12.500.000,00 euro, impegnando quindi il 122% del budget assegnato. Questa progettualità territoriale è stata premiata dalla Regione Emilia-Romagna, che ha destinato al Pal Leader gestito dal Gal Delta 2000 nel periodo 2007-2014, le ulteriori risorse, arrivando a finanziare progetti per 13.746.864,19 euro, con il nuovo Pal auspichiamo che il territorio risponda al meglio per poter spendere tutte le risorse assegnate e ricevere le premialità aggiuntive».MESOLA La Regione ha approvato la selezione dei gruppi di azione locale in Emilia Romagna e il Gal Delta 2000 è ai primi posti e si aggiudica il massimo delle risorse assegnate ai primi Gal in graduatoria: 10.738.648,00. Gal Delta 2000 è stato confermato anche per la programmazione 2014-2020 ai primissimi posti in graduatoria ottenendo il massimo delle risorse assegnate a dalla Regione pari a € 10.738.648. 17 i Comuni tra la provincia di Ferrara e di Ravenna che sono rientrati nella Strategia di sviluppo locale leader (Ssll), poiché presentano caratteristiche spiccate di ruralità: 11 sono i Comuni in area ferrarese, quali Argenta, Berra, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore; e 6 in area ravennate: Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna, Russi. Si è inoltre ampliato il territorio Leader rispetto alla precedente programmazione passando da 1.799 a 2.233,69 chilometri quadrati. Il Gal si sta impegnando attualmente per la presentazione della "Fase 2" alla Regione, ovvero la redazione del Piano

di Azione Locale con le azioni previste per raggiungere gli obiettivi della Strategia, che poi daranno il via all'apertura dei bandi per il territorio del Gal, prevista per fine anno 2016. Le priorità definite nella Strategia (SsII) ed emerse dalla "Fase 1" di consultazione con il territorio, con gli enti pubblici, con le associazioni, le imprese e i cittadini sono state: il miglioramento della qualità territoriale del territorio Leader per valorizzarlo come destinazione turistica organizzando un sistema sostenibile e valorizzando gli spazi naturali, sociali dell'area; la valorizzazione dei prodotti sia dal punto di vista della produzione (integrata e biologica) che del sostegno delle filiere e della promozione; il miglioramento della collaborazione tra la cittadinanza e gli operatori per rendere il territorio una risorsa da valorizzare; il miglioramento e la valorizzazione del paesaggio rurale, naturalistico ed ambientale e della sua fruizione e promozione come destinazione turistica. Tali priorità si andranno a declinare in azioni specifiche sul territorio che saranno il fulcro del Piano di Azione Locale che il Gal Delta 2000 sta redigendo. Per ogni azione verranno aperti e attivati bandi specifici a favore di singoli beneficiari che avranno la possibilità di attivarli concretamente sul territorio. La coordinatrice Angela Nazzaruolo precisa: «Tutti i potenziali beneficiari potranno partecipare ai bandi e alle azioni del Pal Leader sulla base dei bandi che verranno emessi. Le proposte e le idee progettuali raccolte in fase di progettazione ci sono serviti per definire gli indirizzi strategici del PAL anche sulla base dei desiderata del territorio.

Quando apriremo i bandi coloro che avranno progetti pronti li potranno candidare e verranno selezionati sulla base di criteri specifici e in base a procedure che verranno dettate dell'autorità di gestione regionale». Chi sono i potenziali beneficiari che potranno partecipare ai bandi? Indicativamente, operatori del turismo, dell'artigianato e del commercio che vorranno migliorare i servizi per il turismo slow o che vogliono migliorare l'accoglienza e l'ospitalità; agricoltori; reti tra imprese agricole turistiche, commerciali, artigianali per promuovere i prodotti della terra a Km0; enti pubblici e di ricerca, università, associazioni che valorizzino e promuovano il paesaggio del Delta, la sua Biodiversità e le sue opportunità di fruizione turistica.

sab 13 Feb 2016 - 318 visite

[Economia e Lavoro](#) / [Primo Piano](#) / [Vetrina](#) | Di [Redazione](#)

Share 11 Tweet 

Sviluppo locale, pioggia di milioni per il Gal Delta 2000

Si apre ora la 'fase 2' per la redazione dei piani d'azione: oltre 10 milioni di euro da distribuire nel territorio



Si è conclusa la prima fase di selezione dei gruppi di azione locale e delle strategie Leader della Regione Emilia-Romagna e il Gal Delta2000 è stato confermato anche per la programmazione 2014-2020 ai primissimi posti in graduatoria, ottenendo il massimo delle risorse assegnate a dalla Regione pari a 10.738.648 euro.

È una notizia di rilievo per il territorio estense dato che tra i comuni rientrati nella “Strategia di sviluppo locale Leader (Ssll), 11 su 17 sono nella provincia di Ferrara: Argenta, Berra, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, tutti con caratteristiche spiccate di ruralità (gli altri 6 sono in area ravennate: Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna, Russi). Si è inoltre ampliato il territorio Leader rispetto alla precedente programmazione passando da 1.799 a 2.233,69 chilometri quadrati.

Il Gal ora è impegnato per la presentazione della “Fase 2” alla Regione, ovvero la redazione del Piano di Azione Locale con le azioni previste per raggiungere gli obiettivi della strategia, che poi daranno il via all’apertura dei bandi per il territorio del Gal, prevista per fine anno 2016.

Le priorità definite nella Strategia ed emerse dalla “Fase 1” di consultazione con il territorio, con gli enti pubblici, con le associazioni, le imprese e i cittadini sono state: il miglioramento della qualità territoriale del territorio Leader per valorizzarlo come destinazione turistica organizzando un sistema sostenibile e valorizzando gli spazi naturali, sociali dell’area; la valorizzazione dei prodotti sia dal punto di vista della produzione (integrata e biologica) che del sostegno delle filiere e della promozione; il miglioramento della collaborazione tra la cittadinanza e gli operatori per rendere il territorio una risorsa da valorizzare; il miglioramento e la valorizzazione del paesaggio rurale, naturalistico ed ambientale e della sua fruizione e promozione come destinazione turistica. Tali priorità si andranno a declinare in azioni specifiche sul territorio che saranno il fulcro del Piano di Azione Locale che il Gal Delta 2000 sta redigendo. Per ogni azione verranno aperti e attivati bandi specifici a favore di singoli beneficiari che avranno la possibilità di attivarli concretamente sul territorio.

La coordinatrice Angela Nazzaruolo precisa: “Tutti i potenziali beneficiari potranno partecipare ai bandi e alle azioni del Pal Leader sulla base dei bandi che verranno emessi. Le proposte e le idee progettuali raccolte in fase di progettazione ci sono servite per definire gli indirizzi strategici del Pal anche sulla base dei desideri del territorio. Quando apriremo i bandi coloro che avranno progetti pronti li potranno candidare e verranno selezionati sulla base di criteri specifici e in base a procedure che verranno dettate dall'autorità di gestione regionale”.

Chi sono i potenziali beneficiari che potranno partecipare ai bandi? Indicativamente sono: operatori del turismo, dell'artigianato e del commercio che vorranno migliorare i servizi per il turismo slow o che vogliono migliorare l'accoglienza e l'ospitalità; agricoltori che produrranno rispettando l'ambiente, che contribuiranno a migliorare l'attrattiva del paesaggio rurale oppure diversificheranno l'attività a favore del turismo rurale; reti tra imprese agricole turistiche, commerciali, artigianali per promuovere i prodotti della terra a Km Zero; enti pubblici che vorranno valorizzare il patrimonio storico-culturale e migliorare la fruizione e l'accessibilità del territorio; Enti di ricerca, università, associazioni che valorizzino e promuovano il paesaggio del Delta, la sua biodiversità e le sue opportunità di fruizione turistica.

“Si tratta di un momento importante per il territorio per il quale si auspica di raggiungere e superare i risultati ottenuti con la precedente programmazione – dichiara il presidente Lorenzo Marchesini -. Il Gal Delta 2000 da 10.306.600 euro assegnati in origine, ha finanziato progetti per un ammontare complessivo di contributo pari a oltre 12.500.000 di euro, impegnando quindi il 122% del budget assegnato. Questa progettualità territoriale è stata premiata dalla Regione Emilia-Romagna, che ha destinato al Pal Leader gestito dal Gal Delta 2000 nel periodo 2007-2014 ulteriori risorse, arrivando a finanziare progetti per 13.746.864 di euro. Con il nuovo Pal auspichiamo che il territorio risponda al meglio per poter spendere tutte le risorse assegnate e ricevere le premialità aggiuntive”.

Share

11

Tweet





+8°C pioggia

Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPAL PETROLCHIMICO INCIDENTI LIDI CARIFE DROGA

Sei in: FERRARA > CRONACA > IL TURISMO SOSTENIBILE SI PUÒ...

Il turismo sostenibile si può rimettere in gioco

Undici Comuni dell'area ferrarese rientrati nella strategia di sviluppo locale Dalla Regione Emilia Romagna il massimo delle risorse per Gal Delta 2000

13 febbraio 2016



4
Condividi

Tweet

0

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



MESOLA. La Regione ha approvato la selezione dei gruppi di azione locale in Emilia Romagna e il Gal Delta 2000 è ai primi posti e si aggiudica il massimo delle risorse assegnate ai primi Gal in graduatoria: 10.738.648,00. Gal Delta 2000 è stato confermato anche per la programmazione 2014-2020 ai primissimi posti in graduatoria ottenendo il massimo delle risorse assegnate a dalla Regione pari a € 10.738.648. 17 i Comuni tra la provincia di Ferrara e di Ravenna che sono rientrati nella Strategia di sviluppo locale leader (Ssll), poiché presentano caratteristiche spiccate di ruralità: 11 sono i Comuni in area ferrarese, quali Argenta, Berra, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore; e 6 in area ravennate: Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna, Russi. Si è inoltre ampliato il territorio Leader rispetto alla precedente programmazione passando da 1.799 a 2.233,69 Kilometri quadrati. Il Gal si sta impegnando attualmente per la presentazione della "Fase 2" alla Regione, ovvero la redazione del Piano di Azione Locale con le azioni previste per raggiungere gli obiettivi della Strategia, che poi daranno il via all'apertura dei bandi per il territorio del Gal, prevista per fine anno 2016. Le priorità definite nella Strategia (Ssll) ed emerse dalla "Fase 1" di consultazione con il territorio, con gli enti pubblici, con le associazioni, le imprese e i cittadini sono state: il miglioramento della qualità territoriale del territorio Leader per valorizzarlo come destinazione turistica organizzando un sistema sostenibile e valorizzando gli spazi naturali, sociali dell'area; la valorizzazione dei prodotti

Con IW Conto a canone zero*,
in regalo 12 mesi di Sky.
E se sei già cliente Sky...

Apri il conto

sky | IWBank
PRIVATE INVESTMENTS
ESPERTI DI VALORE

* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Operazione a premi con termine 30/4/2016. Per condizioni contrattuali e di partecipazione, fare riferimento a Fogli informativi e Regolamento nelle filiali IWBank e su iwbank.it

sexyshop
I TRASGRESSIONI®
www.itrasgressivi.it

LA PIÙ GRANDE RETE DI VENDITA
IN EMILIA ROMAGNA DI
MATERIALI EDILI, FERRAMENTA,
ARREDO BAGNO, INFISSI E PAVIMENTI.

www.silla.it

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE
E ADEGUAMENTO SISMICO
DI STRUTTURE PREFABBRICATE
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI

CLICCA QUI

GR Creazioni - Via Argine Ducale, 46/ab
Tel. 0532.761987 - info@anticaforeriarapini.it

OFFERTE SPECIALI
valide dal 8 al 20 FEBBRAIO 2016

BOVINO	
Bistecche	€ 9,95 al kg
Polpa per bollito, stracotto e spezzatino	€ 6,85 al kg
Polpa per Roast-Beef	€ 11,80 al kg
Florentine con osso	€ 11,80 al kg
Per le Vostre grosse scorte	
Coscia di Bovino kg. 50 circa (lavorazione compresa)	€ 5,40 al kg
SUINO	
Braciolo	€ 3,85 al kg
Braciolo di Capocollo con osso	€ 3,50 al kg
Spuntature	€ 3,50 al kg
Lombo senz'osso	€ 5,80 al kg
POLLAME	
Cosce di pollo	€ 3,60 al kg
Perne di pollo	€ 3,60 al kg
Gallina a Bustò	€ 1,85 al kg
Swizzere Pollo e Tacchino	€ 6,89 al kg
Arrosto misto Tacchino e Maiale	€ 5,78 al kg

sia dal punto di vista della produzione (integrata e biologica) che del sostegno delle filiere e della promozione; il miglioramento della collaborazione tra la cittadinanza e gli operatori per rendere il territorio una risorsa da valorizzare; il miglioramento e la valorizzazione del paesaggio rurale, naturalistico ed ambientale e della sua fruizione e promozione come destinazione turistica. Tali priorità si andranno a declinare in azioni specifiche sul territorio che saranno il fulcro del Piano di Azione Locale che il Gal Delta 2000 sta redigendo. Per ogni azione verranno aperti e attivati bandi specifici a favore di singoli beneficiari che avranno la possibilità di attivarli concretamente sul territorio. La coordinatrice Angela Nazzaruolo precisa: «Tutti i potenziali beneficiari potranno partecipare ai bandi e alle azioni del Pal Leader sulla base dei bandi che verranno emessi. Le proposte e le idee progettuali raccolte in fase di progettazione ci sono servite per definire gli indirizzi strategici del PAL anche sulla base dei desiderata del territorio. Quando apriremo i bandi coloro che avranno progetti pronti li potranno candidare e verranno selezionati sulla base di criteri specifici e in base a procedure che verranno dettate dall'autorità di gestione regionale». Chi sono i potenziali beneficiari che potranno partecipare ai bandi? Indicativamente, operatori del turismo, dell'artigianato e del commercio che vorranno migliorare i servizi per il turismo slow o che vogliono migliorare l'accoglienza e l'ospitalità; agricoltori; reti tra imprese agricole turistiche, commerciali, artigianali per promuovere i prodotti della terra a Km0; enti pubblici e di ricerca, università, associazioni che valorizzino e promuovano il paesaggio del Delta, la sua Biodiversità e le sue opportunità di fruizione turistica.

 
13 febbraio 2016



GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Incidente mortale sulla Ss16, la Punto distrutta e della jeep nel fossato

Corona non parla? allora via alla musica

Tutti in pista con il contest delle Crew

DAL WEB

PROMOSSO DA TABOOLA



Con finanziamento e superRottamazione 500X tua a 15.900 €

Fiat



Scopri Nissan QASHQAI. La tua nuova storia comincia da qui.

Nissan



Colleziona tutti gli Animali dei Mari e dei Poli!

DeAgostini

Ra.it Per la tua PUBBLICITÀ



Ra.it I vostri COMMENTI 10 Regole da seguire!

Ra.it Annunci CULTURALI 50% di SCONTO!

Faenzanotizie.it | Lugonotizie.it | Cervianotizie.it | Riminotizie | Cesenanotizie | Forlinotizie | Romagnanotizie

il quotidiano della tua città in tempo reale

Cronaca Politica Economia Sport Spettacolo Enogastronomia Altro

Lunedì 15 Febbraio 2016

Newsletter / RSS / [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

FESTIVAL DELL'ORIENTE
BOLOGNA FIERE
26 VENERDI 27 SABATO 28 DOMENICA FEBBRAIO
4 VENERDI 5 SABATO 6 DOMENICA MARZO
ORARIO: 11.00-23.00 FESTIVALDELLORIENTE.COM INGRESSO: 12€

DAL 1945
GUSTAVO
IL VERO IMPASTO

- PASTA
- PIZZA
- PIADINA

VIA MARIANI 12, RAVENNA
adiacente Teatro Dante Alighieri
PRENOTA 0544.246021

Restaurante
Alma
Cucina Romagna
Piadina Artigianale
Marina di Ravenna • 0544.530284

Homepage > Economia, Ambiente

Piano di sviluppo rurale: dalla Regione al GAL Delta2000 il massimo delle risorse, oltre 10milioni

Venerdì 12 Febbraio 2016



Sei i Comuni interessati nell'area ravennate: Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna, Russi. Entro la fine del 2016 i bandi. Obiettivo: la valorizzazione turistica ed ambientale

GAL Delta2000 è stato confermato dalla Regione come Gruppo di azione locale anche per la programmazione dei fondi europei Leader 2014-2020 (i fondi leader rappresentano quella quota di risorse del **piano di sviluppo rurale** dedicate ad azioni di valorizzazione turistica ed ambientale) e lo è ai primissimi posti in graduatoria ottenendo il massimo delle risorse assegnate pari a € **10.738.648**. 17 i Comuni situati tra la provincia di Ferrara e di Ravenna che sono rientrati nella Strategia di sviluppo locale Leader (SSL), poiché presentano caratteristiche spiccate di ruralità: 11 sono i Comuni in area ferrarese, quali Argenta, Berra, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore; e **6 in area ravennate: Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna, Russi**.

Si è inoltre ampliato il territorio Leader rispetto alla precedente programmazione passando **da 1.799 a 2.233,69 Kilometri quadrati**.

Il GAL si sta impegnando attualmente per la presentazione della "**Fase 2**" alla Regione, ovvero la

COMMUNITY

La posta dei lettori

Redazione diffusa

La città che...

L'opinione

Le interviste

Videointerviste

Moderato Cantabile

Info utili

Giovinbacco

L'angolo dei libri

Il parere dei lettori

Lunedì	Martedì
9° 3°	13° 6°

Meteo

ULTIMI

Articoli commentati

Bocconi di prosciutto pieni di chiodi per i cani a Riolo Terme, individuato il colpevole

22 commenti

È morto Cesare Forlini, oculista di Ravenna noto in tutto il mondo. Il ricordo del sindaco Matteucci

30 commenti

Misure anti-degrado, il sindaco annuncia la rimozione delle panchine da viale Pallavicini

52 commenti

redazione del **Piano di Azione Locale** con le azioni previste per raggiungere gli obiettivi della Strategia, che poi daranno il via all'apertura dei bandi per il territorio del GAL, prevista per fine anno 2016.

Le priorità definite nella Strategia (SSLL) ed emerse dalla "Fase 1" di consultazione con il territorio, con gli enti pubblici, con le associazioni, le imprese e i cittadini sono state: il miglioramento della qualità territoriale del territorio Leader per valorizzarlo come destinazione turistica organizzando un sistema sostenibile e valorizzando gli spazi naturali, sociali dell'area; la valorizzazione dei prodotti sia dal punto di vista della produzione (integrata e biologica) che del sostegno delle filiere e della promozione; il miglioramento della collaborazione tra la cittadinanza e gli operatori per rendere il territorio una risorsa da valorizzare; il miglioramento e la valorizzazione del paesaggio rurale, naturalistico ed ambientale e della sua fruizione e promozione come destinazione turistica.

Tali priorità si andranno a declinare in azioni specifiche sul territorio che saranno il fulcro del Piano di Azione Locale che il GAL DELTA 2000 sta redigendo. Per ogni azione verranno aperti e attivati bandi specifici a favore di singoli beneficiari che avranno la possibilità di attivarli concretamente sul territorio.

La coordinatrice **Angela Nazzaruolo** precisa: "tutti i potenziali beneficiari potranno partecipare ai bandi e alle azioni del PAL Leader sulla base dei bandi che verranno emessi. Le proposte e le idee progettuali raccolte in fase di progettazione ci sono servite per definire gli indirizzi strategici del PAL anche sulla base dei desideri del territorio. Quando apriremo i bandi coloro che avranno progetti pronti li potranno candidare e verranno selezionati sulla base di criteri specifici e in base a procedure che verranno dettate dall'autorità di gestione regionale".

Chi sono i potenziali beneficiari che potranno partecipare ai bandi? Indicativamente sono: Operatori del turismo, dell'artigianato e del commercio che vorranno migliorare i servizi per il **turismo slow** o che vogliono migliorare l'accoglienza e l'ospitalità; **Agricoltori** che produrranno rispettando l'ambiente, che contribuiranno a migliorare l'attrattività del paesaggio rurale oppure diversificheranno l'attività a favore del turismo rurale; **Reti** tra imprese agricole turistiche, commerciali, artigianali per promuovere i prodotti della terra a Km0; Enti pubblici che vorranno valorizzare il patrimonio storico-culturale e migliorare la fruizione e l'accessibilità del territorio; Enti di ricerca, università, associazioni che valorizzino e promuovano il paesaggio del Delta, la sua Biodiversità e le sue opportunità di fruizione turistica.

Per informazioni è attivo presso gli uffici del GAL DELTA 2000 (Strada Mezzano 10, Ostellato – FE) uno SPORTELLO INFORMATIVO al quale ci si può rivolgere per condividere un'idea progettuale, per avere informazioni utili sui bandi, per chiarimenti sulle modalità di partecipazione. Si prega di prendere appuntamento scrivendo a deltaduemila@tin.it o telefonando al 0533-57693.

Dichiara il Presidente **Lorenzo Marchesini**: "Si tratta di un momento importante per il territorio per il quale si auspica di raggiungere e superare i risultati ottenuti con la precedente programmazione. Il GAL DELTA 2000 da € 10.306.600,00 assegnati in origine, ha finanziato progetti per un ammontare complessivo di contributo pari a oltre 12.500.000,00 euro, impegnando quindi il 122% del budget assegnato. Questa progettualità territoriale è stata premiata dalla Regione Emilia-Romagna, che ha destinato al PAL Leader gestito dal GAL DELTA 2000 nel periodo 2007-2014, le ulteriori risorse, arrivando a finanziare progetti per 13.746.864,19 euro. con il nuovo PAL auspichiamo che il territorio risponda al meglio per poter spendere tutte le risorse assegnate e ricevere le premialità aggiuntive."

Nuove opportunità si stanno aprendo per il territorio, vi invitiamo a rimanere aggiornati sulla pagina facebook del GAL "STRATEGIA SVILUPPO LOCALE LEADER 2014-2020 PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO" e sul sito: www.deltaduemila.net

[Economia](#) , [Ambiente](#)

0 Commenti [...Commenta anche tu!](#)

6 MI place 6 Condividi 0 G+1 Tweet

Visita Tenerife

Scopri recensioni di viaggiatori e offerte hotel



Ti potrebbero interessare anche:

-  [Gal Delta 2000, domani pomeriggio un incontro ad Alfonsine](#)
-  [Guadagnare in borsa tutti i mesi è possibile. Scopri come!](#) (Sponsor)
-  [Doppia firma in Comune per i monumenti Unesco](#)
-  [Presentato e discusso in consiglio comunale il piano attuativo locale dei servizi socio sanitari](#)
- 

APPUNTAMENTI

"Kinderkampf": inaugura oggi la personale di Walter Reggiani alla Galleria Il Coccio

[Tutti gli appuntamenti](#)

NOTIZIE FLASH

Consiglio comunale, domani riunione congiunta delle Commissioni 1 e 9

Le nazionali di calcio femminile under 17 italiane e norvegesi in Municipio a Ravenna

Lunedì si riunisce la commissione 6



10 milioni e 700mila euro: è questo il budget che il Gruppo di Azione Locale Delta 2000 avrà a disposizione, tra il 2014 e il 2020, per portare avanti il proprio progetto di sviluppo del territorio: 17 comuni tra le province di Ferrara e di Ravenna per un'estensione di oltre duemila chilometri quadrati.

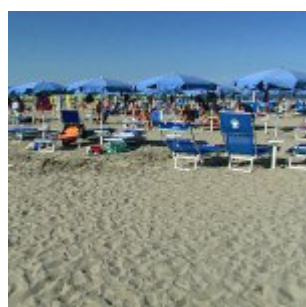
I fondi vengono dall'Europa e fanno parte del Piano di sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna, che ha destinato 60 milioni di euro alla programmazione dello sviluppo locale. Il Gruppo di azione Locale delta 2000 ha ottenuto una delle ripartizioni più elevate tra quelle assegnate, per selezione, dalla Regione, presentando un progetto in cui il territorio Deltizio viene valorizzato come una meta turistica, in cui l'agricoltura di qualità è uno strumento di sviluppo e di miglioramento ambientale. Quindi, sostegno alle filiere produttive di qualità; valorizzazione della produzione integrata e biologica; valorizzazione degli spazi naturali; collaborazione tra cittadinanza e operatori; miglioramento del paesaggio rurale.

I fondi acquisiti dal Gal delta 2000 saranno assegnati sulla base di bandi pubblici a cui potranno partecipare operatori del turismo, dell'artigianato e del commercio, agricoltori, reti di imprese, istituzioni, ma anche enti di ricerca. "Le caratteristiche dei bandi – spiega la direttrice del Gal delta 2000 Angela Nazzaruolo – riflettono proposte e idee raccolte nella fase di progettazione e di confronto con il territorio". "Vogliamo raggiungere e superare i risultati ottenuti con la precedente programmazione" conclude il presidente del Gal Delta 2000 Lorenzo Marchesini.

Articoli correlati per tags:



Pediatria al Delta, il comitato chiede 24 ore su 24



Confesercenti Delta: pacchetti turistici per allungare la stagione estiva



Comacchio e Delta: calano i reati ma per la sicurezza "si farà di più"



Contratto sviluppo "turismo del delta", Sensoli (M5S): "Sospendere i lavori, tutelare il t..."

Tags: [delta](#)

Autore: [Redazione](#)

Lascia un Commento

Usiamo i cookies per darti un'esperienza pratica e senza soluzione di continuità sul nostro sito, oltre ad effettuare la raccolta di dati statistici. Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

normativa al riguardo.

Ok

CODIGORO NEL COMPLESSO RICETTIVO INVESTITI 2 MILIONI DI EURO Turismo, apre le porte l'agri-resort 'Oasi bianca'

È STATA inaugurata, ieri pomeriggio l'agri-resort 'Oasi Bianca' a due passi dalla millenaria abbazia di Pomposa. Al taglio del nastro c'erano l'imprenditore e proprietario della struttura ricettiva Silvio Succi, il sindaco di Codigoro Rita Cinti Luciani, la consigliera regionale Marcella Zappaterra e il presidente di Gal Delta 2000, Lorenzo Marchesini. Si tratta di un complesso con 12 bilocali, costruiti per ospitare due o quattro persone; 9 camere doppie e panoramiche, ricavate all'interno di un vecchio Silos dal quale ammirare a 360 gradi tutto il territorio circostante.

E ANCORA: Il ristorante Pentagramma con cucina tradizionale, il bar con giardino esterno, il parco di 15.000 metri quadri con un delizioso stagno, la piscina scoperta, il centro benessere con sauna, bagno turco, doccia emozionale, vasca jacuzzi e zona relax, una sala attrezzata per eventi e meeting



ed una per corsi di cucina, degustazione di vini e birre artigianali. Frutto di un investimento di oltre due milioni di euro.

LA STRUTTURA è in un punto geografico strategico per il turismo: si trova ad appena 10 chilometri dal mare, 50 da Ferrara, 40 da Ravenna e 90 da Venezia. «Abbiamo iniziato i lavori 3 anni fa – dice Succi – e con la conclusione della piscina fra un mese tutto sarà pronto. Abbiamo creato una struttura di livello medio alto, compresa una chiesetta che faremo consacrare». «È importante che ci siano imprenditori che in-



vestono nel proprio territorio – aggiunge il sindaco –, questo è un luogo straordinario come il Parco del delta del Po». «In Europa il Delta è fra le prime tre mete ambite dai birdwatchers – continua Marchesini –, con questo recupero degli immobili, lasciandone inalterata l'architettura, valorizziamo il territorio per un turismo sempre più ecocompatibile». «L'aver mantenuto un ambiente quasi intatto che ha avuto il riconoscimento dell'Unesco – conclude Zappaterra parlando del Parco – se prima era un gap, adesso può diventare un volano per un importante sviluppo economico».



Il portale della Regione Emilia-Romagna

Via a sei Gruppi di azione locale: 66,4 milioni per le aree rurali di Appennino e del Delta del Po

Finanzieranno iniziative che vanno da agroalimentare ad artigianato, da turismo sostenibile a valorizzazione dei beni culturali

Mi piace 2

G+1 0

Share

Tweet

08.09.2016



Ai nastri di partenza i nuovi Gal (Gruppi di azione locale)

dell'Emilia-Romagna, società in partnership tra enti pubblici (Comuni e relative Unioni, Province, Camere di commercio, Parchi) e soggetti privati (organizzazioni economiche, Consorzi prodotti tipici e associazioni) per promuovere lo sviluppo economico, favorire l'incremento dell'occupazione e potenziare i servizi sociali nelle zone rurali marginali del territorio regionale, ovvero l'intera fascia appenninica da **Piacenza alla Valconca** e l'area del **Delta del Po**.

Obiettivi da raggiungere potendo contare su **66,4 milioni di euro**, il 5% delle risorse complessive assegnate dall'Unione europea alla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale (Psr) nel periodo 2014-2020.

Identikit, strategie e modalità d'intervento dei **nuovi Gal - sei in tutto**, uno in più rispetto al recente passato, il **Gal Valli Marecchia e Conca** - sono stati illustrati oggi in una conferenza stampa a Bologna dall'assessore regionale all'Agricoltura, **Simona Caselli**, presenti alcuni dei presidenti delle nuove società, scelte dalla Regione dopo un attento esame delle candidature e dei Piani d'azione proposti.

I sei nuovi soggetti e le risorse assegnate

Oltre alla new entry rappresentata dal **Gal Valli Marecchia e Conca**, il più piccolo come superficie (comprende anche i **sette comuni del Riminese** che nel 2009 sono passati dalle Marche alla Regione Emilia-Romagna) e all'altra novità del **Gal Ducato** nei territori appenninici delle province di **Parma e Piacenza**, gli altri quattro raggruppamenti misti pubblico-privati sono realtà consolidate del panorama regionale che si presentano al via della nuova programmazione europea Leader con una compagine sociale in parte rinnovata. Per la precisione si tratta del **Gal L'Altra Romagna**, che abbraccia parte del territorio delle province di **Forlì-Cesena e Ravenna**; del **Gal Delta 2000 (Ferrara e Ravenna)**; del **Gal dell'Appennino bolognese** e del **Gal Antico Frignano e Appennino Modenese (Reggio Emilia e Modena)**.

Avranno a disposizione complessivamente 66,4 milioni di euro di qui al 2020 per dare concreta attuazione ai Piani di azione messi a punto in una logica partecipativa "dal basso", cioè con l'attivo coinvolgimento delle comunità locali. Dunque un budget più ricco rispetto ai 49,6 milioni del settennio precedente (2007-2013), risorse destinate al sostegno di progetti di sviluppo all'insegna della multisettorialità e che spaziano dal rafforzamento delle **filiera produttive** (agroalimentare, artigianato, energie rinnovabili) al **turismo sostenibile**, alla cura e **tutela del paesaggio** e della **biodiversità**, alla valorizzazione dei **beni culturali** e del **patrimonio artistico**, all'accessibilità ai **servizi sociali**.

Dei 66,4 milioni di euro 60 sono già stati messi a bando e ripartiti tra i Gal grazie ad un meccanismo di valutazione basato su 64 indicatori, raggruppati in quattro distinti profili: caratteristiche del territorio, assetto societario, struttura organizzativa e qualità della strategia. La dotazione di partenza di ciascun Gal sarà la seguente: ai Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano e Delta 2000 vanno circa **10,738 milioni di euro a testa**; Gal L'Altra Romagna **9,838 milioni**, Gal del Ducato **9,808 milioni**, Gal Valli Marecchia e Valconca **9,525 milioni** e Gal Appennino bolognese **9,351 milioni**. I restanti 6,4 milioni sono stati accantonati e saranno distribuiti a metà del periodo di programmazione come premio aggiuntivo agli attori che hanno realizzato le migliori performance in termini di capacità di spesa e risultati ottenuti.

I primi bandi nei prossimi mesi

I nuovi Gal sono già operativi e sin dalle prossime settimane potranno presentare alla Regione i primi progetti. Una volta ottenuto il via libera dall'Unità tecnica Leader, l'apposito organismo di valutazione della Regione, il Gal interessato potrà emanare il bando, rivolto a enti pubblici o imprese private, curando tutto l'iter istruttorio fino all'approvazione della graduatoria definitiva. Non solo: per progetti specifici i Gal potranno stipulare convenzioni con soggetti istituzionali pubblici, ad esempio Parchi, università, Comuni, oppure attuarli con regia diretta. La Regione, da parte sua, avrà il compito di supervisionare il tutto, assicurando il buon andamento della cosiddetta "strategia Leader".

Archivio news

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it,
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ansa

Emilia-Romagna

Fondi a gruppi azione locale territorio

Sei da Piacenza alla Valconca a Delta del Po, 66,4 mln stanziati

- Redazione ANSA

- BOLOGNA

09 settembre 2016 - 08:13

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Uno stipendio da 15.000€

INCREDBILE: guadagna in un mese 15.000€ e molla tutto

lanotziaperfetta.com



72 anni sembra averne 52!

Questa nonna rivela il suo metodo per soli 23 euro.

Scopri di più!



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - BOLOGNA, 8 SET - Agroalimentare, artigianato, turismo sostenibile e valorizzazione dei beni culturali. Sono i settori su cui interverranno con bandi da finanziare i nuovi Gal (Gruppi di azione locale), società in partnership tra enti pubblici (comuni, province, camere di commercio, parchi) e soggetti privati (organizzazioni economiche, consorzi prodotti tipici e associazioni) per promuovere lo sviluppo economico, incrementare l'occupazione e potenziare i servizi sociali nelle zone rurali marginali della regione, da Piacenza alla Valconca al Delta del Po, per un totale di 714.00 residenti e 13.000 mq di territorio. Sono sei i Gal, con il nuovo ingresso di Valli Marecchia e Conca, il Ducato (province di Parma e Piacenza), l'Altra Romagna (le province di Forlì-Cesena e Ravenna), Delta 2000 (Ferrara e Ravenna), Appennino bolognese, e antico Frignano-Appennino modenese (Reggio Emilia e Modena). Gestiranno in totale 66,4 milioni fino al 2020 per i Piani di azione con il coinvolgimento delle comunità locali. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Gal Delta 2000, pioggia di milioni «Turismo sostenibile carta vincente»

Marchesini: «Faremo bandi per agricoltura, commercio e artigianato»

PREMIATA dalla Regione la strategia di Gal Delta 2000, che porta a casa una dotazione di 10 milioni 738mila euro per sostenere progetti giocati sul turismo sostenibile. La società consortile di cui fanno parte 93 soci tra enti pubblici e operatori privati, ha convinto l'Emilia-Romagna della bontà delle sue idee tanto da guadagnarsi la maggior dotazione di fondi di matrice europea per dare il via a un'operazione pensata per



OBBIETTIVO
Al centro l'assessore Simona Caselli, Lorenzo Marchesini alla sua sinistra

IL TERRITORIO
«Nel delta ci sono fabbricati storici da recuperare, prodotti e paesaggi da valorizzare»

migliorare l'offerta turistica dell'entroterra, valorizzando il paesaggio quale tassello principale delle ricadute economiche sulle attività imprenditoriali e sull'occupazione. Un portafoglio di tutto rispetto anche per i comuni del Basso ferrarese quali Comacchio, Codigoro, Goro, Lagosanto, Mesola, Jolanda, Ostellato Portomaggiore, Fiscaglia, Argenta, Berra, interessati a puntare sulle attività

compatibili con le esigenze dell'ambiente. «Ci auguriamo che l'attribuzione dei finanziamenti permetta di aprire i bandi per le candidature dei singoli progetti entro fine anno o al massimo nei primi mesi del 2017 – dice con soddisfazione il presidente di Gal Delta 2000, Lorenzo Marchesini – per ora non abbiamo dettagli circa i progetti. Possiamo dire che le strategie del piano d'azione locale

sono state apprezzate dalla Regione nelle declinazioni che abbiamo avanzato. Si va dall'agricoltura al commercio fino all'artigianato». Riflettori accesi sull'entroterra. «Pensiamo al Delta, ai fabbricati storici da recuperare, ai prodotti enogastronomici tipici da spingere al paesaggio da valorizzare – spiega – se vogliamo fare del turismo portando il maggior numero di persone possibili per ave-

re ricadute positive su economia e occupazione, dovremo mettere mano al paesaggio, non è da escludere qualche demolizione di volumi che non servono più e sono visti dal pubblico come una criticità in contrasto con l'habitat». In poche parole ben venga un bike hotel per cicloturisti insieme alla cancellazione di scheletri di cemento, che deturpano l'ambiente considerato un tesoro da scoprire e di cui avere cura.

«INSIEME al Parco abbiamo in progetto di identificare le sue 'porte' attraverso l'uso di elementi che facciamo capire alle persone dove si trovano – dice – pensiamo anche alle stazioni, ne abbiamo otto, tra cui Ostellato, Codigoro, Argenta, Portomaggiore e Fiscaglia per stare nel Ferrarese, renderle più accoglienti spiegando a chi arriva che sta attraversando una di quelle porte, è sicuramente una valorizzazione di ciò che già esiste e diventa veicolo di informazione». L'attenzione, ricorda Marchesini, va anche nella direzione dell'agricoltura sociale, ma soprattutto ha un occhio di riguardo verso i giovani, che la stessa Europa vuole protagonisti dello sviluppo.

Marchesini: «Faremo bandi per agricoltura, commercio e artigianato»

PREMIATA dalla Regione la strategia di Gal Delta 2000, che porta a casa una dotazione di 10 milioni 738mila euro per sostenere progetti giocati sul turismo sostenibile. La società consortile di cui fanno parte 93 soci tra enti pubblici e operatori privati, ha convinto l'Emilia-Romagna della bontà delle sue idee tanto da guadagnarsi la maggior dotazione di fondi di matrice europea per dare il via a un'operazione pensata per migliorare l'offerta turistica dell'entroterra, valorizzando il paesaggio quale tassello principale delle ricadute economiche sulle attività imprenditoriali e sull'occupazione. Un portafoglio di tutto rispetto anche per i comuni del Basso ferrarese quali Comacchio, Codigoro, Goro, Lagosanto, Mesola, Jolanda, Ostellato Portomaggiore, Fiscaglia, Argenta, Berra, interessati a puntare sulle attività compatibili con le esigenze dell'ambiente. «Ci auguriamo che l'attribuzione dei finanziamenti permetta di aprire i bandi per le candidature dei singoli progetti entro fine anno o al massimo nei primi mesi del 2017 – dice con soddisfazione il presidente di Gal Delta 2000, Lorenzo Marchesini – per ora non abbiamo dettagli circa i progetti. Possiamo dire che le strategie del piano d'azione locale sono state apprezzate dalla Regione nelle declinazioni che abbiamo avanzato. Si va dall'agricoltura al commercio fino all'artigianato». Riflettori accesi sull'entroterra. «Pensiamo al Delta, ai fabbricati storici da recuperare, ai prodotti enogastronomici tipici da

spingere al paesaggio da valorizzare – spiega – se vogliamo fare del turismo portando il maggior numero di persone possibili per avere ricadute positive su economia e occupazione, dovremo mettere mano al paesaggio, non è da escludere qualche demolizione di volumi che non servono più e sono vissuti dal pubblico come una criticità in contrasto con l'habitat». In poche parole ben venga un bike hotel per cicloturisti insieme alla cancellazioni di scheletri di cemento, che deturpano l'ambiente considerato un tesoro da scoprire e di cui avere cura.

«INSIEME al Parco abbiamo in progetto di identificare le sue 'porte' attraverso l'uso di elementi che facciano capire alle persone dove si trovano – dice – pensiamo anche alle stazioni, ne abbiamo otto, tra cui Ostellato, Codigoro, Argenta, Portomaggiore e Fiscaglia per stare nel Ferrarese, renderle più accoglienti spiegando a chi arriva che sta attraversando una di quelle porte, è sicuramente una valorizzazione di ciò che già esiste e diventa veicolo di informazione». L'attenzione, ricorda Marchesini, va anche nella direzione dell'agricoltura sociale, ma soprattutto ha un occhio di riguardo verso i giovani, che la stessa Europa vuole protagonisti dello sviluppo.

Un po' di ossigeno agli imprenditori agricoli

L'Unione stanZIA 30 mila euro per mutui, ambiente e accesso al credito

L'UNIONE 'Valli e Delizie', che comprende i comuni di Portomaggiore, Argenta e Ostellato, il cui territorio è un quarto dell'intera provincia, tende la mano all'imprenditoria agricola. Va in questa direzione la manovra messa a punto dall'Unione, in collaborazione con le associazioni di categoria, che comprende due misure a sostegno degli operatori del mondo agricolo: la prima è una convenzione con gli istituti di credito per l'abbattimento dei tassi di interesse, la seconda un contributo per le spese di conduzione aziendale.

NE HA dato notizia ieri a Portomaggiore (sede amministrativa dell'Unione) l'assessore dell'Unione Andrea Marchi, affiancato dai sindaci Nicola Minarelli (presidente) e Antonio Fiorentini (vice presidente), oltre a Fabio Fortini (Confagricoltura), Gianfranco Tomasoni (Cia), Aldo Dolcetti (pre-



Da sinistra: Fortini, Fiorentini, Marchi, Minarelli, Landuzzi e Tomasoni

sidente Confagricoltura di Ostellato) e Sara Landuzzi (segretaria di zona di Coldiretti). «L'investimento non è ingente – rileva il presidente dell'Unione Nicola Minarelli – ma è un segnale che diamo al comparto agricolo, molto importante per il nostro territorio. Le risorse che mettiamo in campo derivano in parte da risparmi di gestione e in altra parte da contributi regionali». «Grazie alla

sponda delle associazioni – interviene Andrea Marchi – che ha contribuito all'individuazione dei settori nei quali intervenire e ha fornito il supporto tecnico, siamo arrivati a prendere misure concrete».

SI TRATTA di 30.000 euro complessivi, in grado tuttavia di mettere in moto tutta una serie di investimenti. Il più significativo è

di 20.000 euro, destinato alle aziende che hanno acceso un mutuo per la copertura di spese di conduzione. L'Unione siglerà una convenzione con Agrifidi di Ferrara, Modena e Reggio Emilia per ottenere un credito a tassi più contenuti rispetto a quelli correnti di mercato. Il finanziamento po-

ANTONIO FIORENTINI

L'Unione sta lavorando alla costituzione di un marchio agricolo: abbiamo affidato a Delta 2000 la predisposizione del progetto

trà avere un importo massimo di 150.000 euro, durata massima di 12 mesi e un abbattimento annuo, solo per i primi 50.000 euro, del tasso di interesse all'1,5% e comunque non oltre il 50% del tasso

annuo praticato dalla banca. L'altra misura – un investimento di 10.000 euro – intende sostenere un progetto per favorire un'agricoltura rispettosa dell'ambiente. In questo contesto rientra la corretta gestione delle macchine irroratrici di fitofarmaci, che risulta essenziale per garantire l'efficacia dei trattamenti fitosanitari e ridurre l'impatto ambientale. Il servizio ha come scopo la verifica e messa a punto dello stato di efficienza di atomizzatori e burre di diserbo, in modo da ridurre la dispersione nell'ambiente dei prodotti fitosanitari, ridurre i costi e salvaguardare la salute degli operatori. Sempre in ambito agricolo, «l'Unione – precisa Antonio Fiorentini – sta lavorando alla costituzione di un marchio agricolo. Abbiamo affidato a Delta 2000 la predisposizione del progetto, che presenteremo nei prossimi mesi».

Franco Vanini

L'Unione stanZIA 30 mila euro per mutui, ambiente e accesso al credito

L'UNIONE 'Valli e Delizie', che comprende i comuni di Portomaggiore, Argenta e Ostellato, il cui territorio è un quarto dell'intera provincia, tende la mano all'imprenditoria agricola. Va in questa direzione la manovra messa a punto dall'Unione, in collaborazione con le associazioni di categoria, che comprende due misure a sostegno degli operatori del mondo agricolo: la prima è una convenzione con gli istituti di credito per l'abbattimento dei tassi di interesse, la seconda un contributo per le spese di conduzione aziendale.

NE HA dato notizia ieri a Portomaggiore (sede amministrativa dell'Unione) l'assessore dell'Unione Andrea Marchi, affiancato dai sindaci Nicola Minarelli (presidente) e Antonio Fiorentini (vice presidente), oltre a Fabio Fortini (Confagricoltura), Gianfranco Tomasoni (Cia), Aldo Dolcetti (presidente Confagricoltura di Ostellato) e Sara Landuzzi (segretaria di zona di Coldiretti). «L'investimento non è ingente – rileva il presidente dell'Unione Nicola Minarelli – ma è un segnale che diamo al comparto agricolo, molto importante per il nostro territorio. Le risorse che mettiamo in campo derivano in parte da risparmi di gestione e in altra parte da contributi regionali». «Grazie alla sponda delle associazioni – interviene Andrea Marchi – che ha contribuito all'individuazione dei settori nei quali intervenire e ha fornito il supporto tecnico, siamo arrivati a prendere misure concrete».

SI TRATTA di 30.000 euro complessivi, in grado tuttavia di mettere in moto tutta una serie di investimenti. Il più significativo è di 20.000 euro, destinato alle aziende che hanno acceso un mutuo per la copertura di spese di conduzione. L'Unione siglerà una convenzione con Agrifidi di Ferrara, Modena e Reggio

Emilia per ottenere un credito a tassi più contenuti rispetto a quelli correnti di mercato. Il finanziamento potrà avere un importo massimo di 150.000 euro, durata massima di 12 mesi e un abbattimento annuo, solo per i primi 50.000 euro, del tasso di interesse all'1,5% e comunque non oltre il 50% del tasso annuo praticato dalla banca. L'altra misura – un investimento di 10.000 euro – intende sostenere un progetto per favorire un'agricoltura rispettosa dell'ambiente. In questo contesto rientra la corretta gestione delle macchine irroratrici di fitofarmaci, che risulta essenziale per garantire l'efficacia dei trattamenti fitosanitari e ridurre l'impatto ambientale. Il servizio ha come scopo la verifica e messa a punto dello stato di efficienza di atomizzatori e barre di diserbo, in modo da ridurre la dispersione nell'ambiente dei prodotti fitosanitari, ridurre i costi e salvaguardare la salute degli operatori. Sempre in ambito agricolo, «l'Unione – precisa Antonio Fiorentini – sta lavorando alla costituzione di un marchio agricolo. Abbiamo affidato a Delta 2000 la predisposizione del progetto, che presenteremo nei prossimi mesi».

Franco Vanini

Al via i nuovi Gal per uno sviluppo di qualità

Ai nastri di partenza i Gruppi di azione locale con una dote di 66,4 milioni. **Obiettivo: spingere su servizi e lavoro nelle aree rurali più fragili, dall'Appennino al Delta del Po**

Dell'Aquila

MARILÙ D'ALOIA
Ervet

CINZIA PISANO
Servizio
Programmazione
e Sviluppo Locale
Integrato, Regione
Emilia-Romagna

Al via i nuovi Gal (Gruppi di azione locale) dell'Emilia-Romagna, società in partnership tra enti pubblici (Comuni e relative Unioni, Province, Camere di commercio, Parchi) e soggetti privati (organizzazioni economiche, Consorzi prodotti tipici e associazioni varie) per promuovere lo sviluppo economico, favorire l'incremento dell'occupazione e il potenziamento dei servizi sociali nelle zone rurali marginali del territorio regionale, cioè l'intera fascia appenninica da Piacenza alla Valconca e l'area del Delta del Po. Un traguardo al quale si è giunti al termine di un percorso di selezione in due tappe in ambito Leader. La prima fase ha portato all'individuazione, appunto, di sei Gal (Antico Frignano e Appennino reggiano, Appennino bolognese, l'Altra Romagna, Delta 2000 e le *new entry* Ducato e Valli Marecchia e Conca) sulla base della qualità delle strategie di sviluppo locale proposte e della composizione della compagine sociale (Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016). La seconda fase, chiusa in anticipo rispetto ai tempi previsti dalla normativa comunitaria, ha decretato la conclusione dell'impegnativo percorso con il quale la Regione, prima in Italia, ha approvato le strategie definitive, i relativi Piani d'azione locale (Pal) e il relativo piano finanziario (Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016).

La Regione Emilia-Romagna prima al traguardo

Identikit, strategie e modalità d'intervento dei sei Gal, uno in più rispetto al recente passato, sono stati illustrati in una conferenza stampa a Bologna dall'assessore regionale all'Agricoltura, **Simona Caselli**, alla presenza dei rappresentanti dei raggruppamenti misti pubblico-privati: «La prima sfida l'abbiamo già vinta: siamo infatti la prima Regione d'Italia ad aver completato l'iter istruttorio per il decollo dei nuovi soggetti che sono stati selezionati, con il supporto di un pool di esperti, non solo sulla base della qualità della strategia adottata, ma anche in ragione della solidità della compagine societaria. Adesso abbiamo un Gal in più e sei strategie che individuano chiaramente le azioni da portare avanti e i risultati che si vogliono ottenere. I Gal saranno veri e propri terminali locali del Psr, partner della Regione che mettono in pratica la propria strategia su obiettivi chiari e misurabili».

A parte le due novità rappresentate dal Gal Valli Marecchia e Conca, il più piccolo come superficie (comprende anche i sette comuni del Riminese che nel 2009 sono passati dalle Marche all'Emilia-Romagna), e dal Gal Ducato, che opererà nei territori appenninici delle province di Parma e Piacenza, gli altri quattro raggruppamenti misti pubblico-privati sono

realtà consolidate del panorama regionale che si presentano al via della nuova programmazione europea Leader con una compagine sociale in parte rinnovata.

I territori in cui opereranno i Gal sono aree svantaggiate caratterizzate da una maggiore fragilità sotto il profilo economico-sociale rispetto al resto del territorio regionale. Il mandato affidato ai Gal è quello di essere di impulso e interlocuzione con il tessuto sociale e imprenditoriale del territorio. I Gal dell'Emilia-Romagna rappresentano una popolazione complessiva di circa 715mila abitanti, su un

territorio di 12.830 km². La tabella 1 ne riporta in sintesi le principali caratteristiche, mentre la cartina nella pagina seguente riporta i Comuni che interamente o parzialmente (quelli indicati con retinatura) ricadono in area Leader.

In aumento le risorse assegnate

Come previsto dal Regolamento europeo n. 1305 del 2013 complessivamente il Programma di sviluppo rurale dell'Emilia-Romagna destina all'ambito Leader il 5% delle risorse complessive, per un totale di circa 66,4 milioni di euro. Dun-

TAB. 1 - L'IDENTIKIT DEI SEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

DUCATO



area: Appennino piacentino e parmense
n. comuni: 59
superficie: 3.904 kmq
popolazione: 138.311 abitanti
web: www.galdelducato.it/gal_del_ducato.html

Titolo della strategia: Aggregare per innovare
Risorse totali: 7.567.900

Ambito prevalente: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
Risorse assegnate: 3.967.900

Ambito correlato: Turismo sostenibile
Risorse assegnate: 3.600.000

APPENNINO BOLOGNESE



n. comuni: 30
superficie: 1.795 kmq
popolazione: 142.374 abitanti
web: www.bolognappennino.it/

Titolo strategia: Più valore all'Appennino-Fare del turismo il motore dell'economia locale
Risorse totali: 7.102.700

Ambito prevalente: Turismo sostenibile
Risorse assegnate: 4.948.670

Ambito correlato: Filiere produttive di qualità
Risorse assegnate: 2.154.030

ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO



area: Appennino modenese e reggiano
n. comuni: 31
superficie: 2.185 kmq
popolazione: 113.043 abitanti
web: www.galmodenareggio.it/

Titolo della strategia: Sviluppo e innovazione delle filiere produttive locali dell'Appennino modenese e reggiano
Risorse totali: 8.266.448

Ambito prevalente: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
Risorse assegnate: 4.810.000

Ambito correlato: Turismo sostenibile
Risorse assegnate: 3.456.448

VALLI MARECCHIA E CONCA



area: Appennino riminese
n. comuni: 19
superficie: 597 kmq
popolazione: 71.679 abitanti
web: www.vallemarecchia.it/Index.aspx

Titolo strategia: Paesaggio, identità e sviluppo
Risorse totali: 7.646.578

Ambito prevalente: Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità
Risorse assegnate: 2.945.650

Ambito correlato: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
Risorse assegnate: 4.700.928

L'ALTRA ROMAGNA



area: Appennino faentino, forlivese e cesenate
n. comuni: 25
superficie: 2.113 kmq
popolazione: 99.877 abitanti
web: www.altraromagna.net/wp/

Titolo della strategia: Imprese/turismo/ambiente una smart land per il 2020
Risorse totali: 7.558.000

Ambito prevalente: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
Risorse assegnate: 5.648.000

Ambito correlato: Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità
Risorse assegnate: 310.000

Ambito correlato: Turismo sostenibile
Risorse assegnate: 1.600.000

DELTA DEL PO

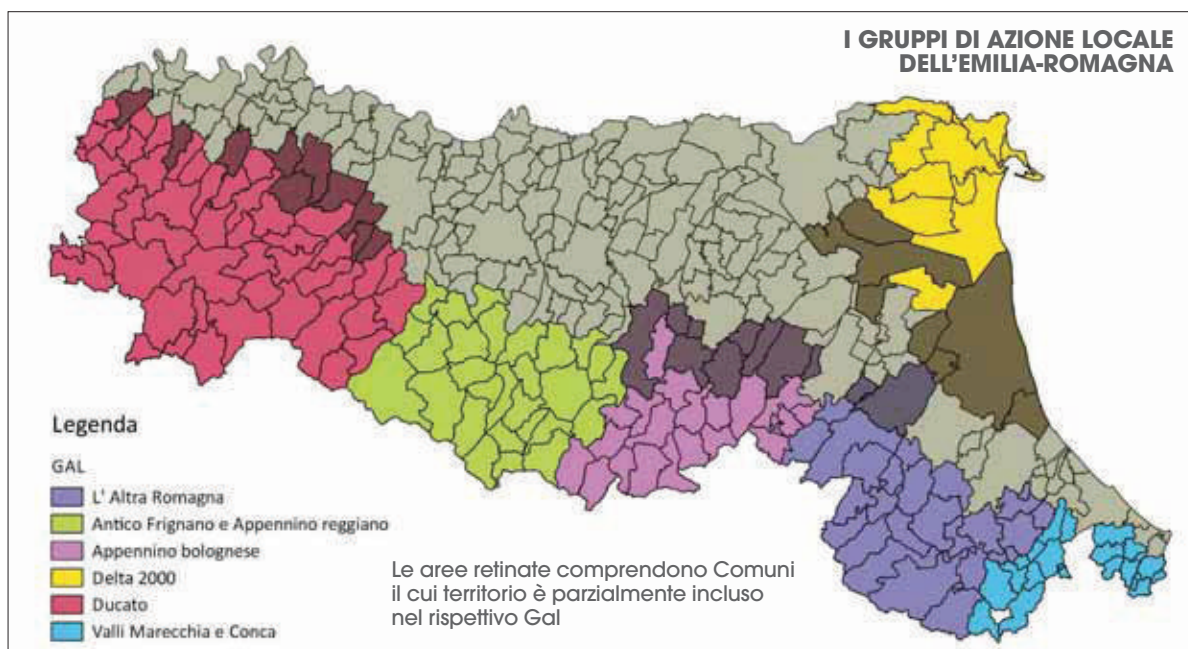


area: Ferrarese e Ravennate
n. comuni: 17
superficie: 2.233 kmq
popolazione: 149.048 abitanti
web: www.deltaduemila.net/

Titolo della strategia: Il Delta del Po per lo sviluppo del turismo sostenibile e dell'economia locale: prendiamocene cura!
Risorse totali: 7.835.000

Ambito prevalente: Turismo sostenibile
Risorse assegnate: 6.135.000

Ambito correlato: Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità
Risorse assegnate: 1.700.000



que, un budget più ricco rispetto ai 49,6 milioni di euro del precedente settennio 2007-2013. In questa fase di avvio sono stati messi a bando complessivamente 60 milioni di euro, suddivisi tra i Gal in virtù di un complesso meccanismo di valutazione basato su 64 indicatori, raggruppati in quattro distinti profili: caratteristiche del territorio, assetto societario, struttura organizzativa e qualità della strategia.

La distribuzione delle risorse tra i Gal (vedi grafico 1) è basata sul punteggio attribuito alle singole strategie, premiando soprattutto la voglia di cambiamento e il grado di innovazione. A metà del periodo di programmazione i Gal che avranno ottenuto le migliori performance in termini

di capacità di spesa e risultati saranno destinatari di un'ulteriore tranche finanziaria, attingendo dai restanti 6,4 milioni di euro di riserva. Dei 60 milioni di dotazione complessiva, quasi 46 milioni saranno impiegati in attuazione delle strategie di sviluppo di ciascun raggruppamento; la restante parte coprirà le cosiddette azioni di progetto e di supporto per i programmi di cooperazione Leader (tipi di operazione 19.3.01 e 19.3.02) e i costi di esercizio e di animazione (tipi di operazione 19.4.01 e 19.4.02).

Le strategie di sviluppo locale

Nella programmazione 2014-2020 sono state

selezionate le strategie di sviluppo più innovative. Infatti, non si tratta come in passato di una replica "locale" del Psr, ma di sei strategie distinte con l'obiettivo comune di dare un impulso allo sviluppo economico, alla qualificazione dei servizi sociali di base e all'aumento dell'occupazione. Ai partnerati è stata data la possibilità di scegliere un settore prevalente di intervento tra un set di sei ambiti tematici su cui incentrare la propria strategia e, al contempo, di sviluppare fino a un massimo di due

TAB. 2 - RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI GAL PER FOCUS AREA

Focus Area	Antico Frignano e Appennino reggiano	Appennino bolognese	Delta 2000	Ducato	L'Altra Romagna	Valli Marecchia e Conca	Totale
P2A Ammodernamento aziende agricole/forestali e diversificazione	13%	26%	19%	-	26%	27%	19%
P3A - Filiera agroalimentare e produzioni di qualità	24%	10%	2%	25%	-	5%	11%
P4A - Biodiversità	-	13%	-	-	2%	-	2%
P5C - Energie rinnovabili	-	-	-	-	7%	-	1%
PP6A - Start up aziende non agricole	42%	25%	16%	34%	8%	29%	26%
P6B - Servizi alla popolazione e Leader	13%	26%	63%	41%	49%	39%	38%
P6C - Diffusione Banda larga	7%	-	-	-	8%	-	3%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

ambiti correlati al primo.

Gli ambiti su cui i Gal hanno deciso di concentrare le risorse sono:

- *Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali*, scelto da tutti i Gruppi, che ha assorbito il 46% delle risorse complessive investite. In particolare tale ambito è risultato quello prevalente per i Gal Ducato, Antico Frignano e Appennino reggiano e l'Altra Romagna;
- *Turismo sostenibile*, prevalente per i Gal Appennino bolognese e Delta 2000, che ha ricevuto il 43% del budget;
- *Cura e tutela del paesaggio*, dell'uso del suolo e della biodiversità, scelto dal Gal Valli Marecchia e Conca come prevalente, cui è stato indirizzato il restante 11% delle risorse.

12 milioni per le start-up

I Piani di azione, messi a punto dai Gal in una logica partecipativa "dal basso", cioè con l'attivo coinvolgimento delle comunità locali, contengono gli aspetti attuativi e gestionali delle diverse azioni per raggiungere gli obiettivi di sviluppo locale. Dal punto di vista dei temi sviluppati dai piani di azione in relazione ai contenuti delle focus area del Psr, e fermo restando l'interesse per la focus area P6B, quella specifica per il programma Leader, che è stata attuata in prevalenza per le promozioni territoriali, si è riscontrato un ampio interesse per la promozione di *start-up* di aziende non agricole (focus area P6A), cui sono stati destinati 12 milioni di euro, a fronte dei 1,7 milioni dell'intero Programma di sviluppo rurale. Significativo anche l'interesse per le filiere agroalimentari e produzioni di qualità (focus area P3A) e per l'ammodernamento e la diversificazione delle aziende agricole (focus area P2A) con una quota complessiva del 30% di risorse investite, circa 13,7 milioni di euro (vedi tab. 2).

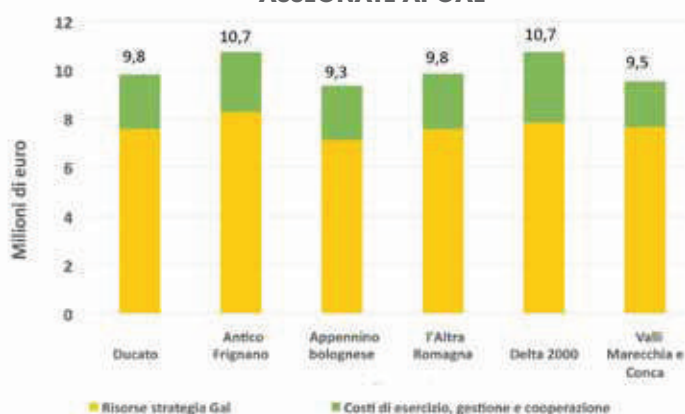
Azioni ordinarie e specifiche

Gli interventi descritti nei Piani di azione possono essere sviluppati seguendo due orientamenti: le azioni ordinarie, che ricalcano i tipi di operazione attivati direttamente dal Psr e ne adeguano alcuni aspetti in funzione delle specificità territoriali; le azioni specifiche, che declinano le peculiarità dei rispettivi territori sulla base delle strategie formulate dai singoli Gal. Come si evince dalla tabella 3, il 60% dei fondi è stato programmato per la realizzazione delle azioni specifiche. Quasi tutti i Gal hanno incentrato l'attuazione della strategia prediligendo le azioni



Anghinoni

GRAF. 1 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE AI GAL



specifiche, fatta eccezione per l'Altra Romagna, che ha destinato il 72% delle risorse sulle azioni ordinarie. Equamente distribuite invece le risorse tra azioni ordinarie e specifiche per il Gal Valli Marecchia e Conca.

In alto, uno scorcio del Delta del Po

I Gal, su delega dell'Autorità di gestione, potranno operare con tre modalità: interventi a bando che prevedono la selezione delle domande di accesso agli aiuti presentate da soggetti terzi; interventi a regia diretta, promossi in risposta a esigenze del Gal in quanto soggetto di sviluppo locale; interventi in convenzione con Enti pubblici o soggetti a prevalente partecipazione pubblica (Parchi, Università). La Regione avrà il compito di supervisionare il tutto, assicurando il buon andamento della strategia Leader. ■

TAB. 3 - RIPARTIZIONE % DELLE RISORSE: AZIONI ORDINARIE E SPECIFICHE

GAL	Azioni ordinarie	Azioni specifiche
Ducato	19%	81%
Antico Frignano e Appennino reggiano	28%	72%
Appennino bolognese	49%	51%
Delta 2000	37%	63%
l'Altra Romagna	72%	28%
Valli Marecchia e Conca	50%	50%
Totale	40%	60%

Delta del Po: prendiamocene cura

Dal gruppo Delta 2000 una strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo

Delta 2000 è un'agenzia di sviluppo interprovinciale che opera dal 1994 nel Delta del Po, tra Ferrara e Ravenna, ed è il gruppo di azione locale che ha investito con un approccio partecipato i fondi europei per lo sviluppo rurale ottenendo ottimi risultati sul territorio. Dalla valorizzazione delle risorse del territorio, dalla Castagna, il fiume, la ricca biodiversità del Delta per la messa a punto di un brand, il birdwatching con forti potenzialità riconosciute a livello internazionale. Al contributo per la nascita di nuove forme di turismo rurale nel territorio, agriturismi, B&B, alberghi rurali, servizi al turismo naturalistico (guide ambientali, servizi fluviali per visitare il Delta in barca, guide birdwatching), creando anche nuove opportunità di impiego.

Oggi il Gal Delta 2000 si appresta a mettersi ancora protagonista per favorire lo sviluppo del territorio con una strategia di sviluppo - detta Leader - finalizzata al turismo sostenibile per l'intera area e le sue comunità. Mauro Conficoni, delegato marketing del Gal, commenta: "attivare forme di turismo dinamico e stagionalizzato diventa un'opportunità per un'economia duratura e sostenibile, e per un quadro regionale dell'intero territorio finalizzato a creare posti di lavoro e nuove imprenditorialità e a modificare le performance socio-economiche negative delle aree più marginali".

Una strategia rivolta al mondo agricolo, per supportare lo sviluppo delle produzioni eco-sostenibili, dei prodotti tipici e la loro valorizzazione e commercializzazione. Ma anche destinata agli operatori del settore turistico che non devono essere semplici dispensatori di servizi, ma di emozioni costruite su esperienze più variegate di quelle tradizionali proposte in una vacanza tradizionale.

In altre parole, esperienze basate sulle specificità e distintività del territorio

del Delta, la sua cultura, le tradizioni, i prodotti, il cibo.

Una strategia, quella descritta, e un piano che coinvolge l'intera collettività, come afferma Angela Nazzariolo, coordinatrice del Gal. "Il turismo rurale, ambientale, culturale e le attività slow collegate devono enfatizzare proprio la partecipazione attiva attraverso l'apprendimento e la riscoperta dell'autenticità. Tutti a casa propria devono sentirsi turisti". Così il presidente Lorenzo Marchesini ritiene che "una località, se vuole affermarsi come meta turistica, debba prendersi cura del paesaggio e delle risorse culturali e naturali, poiché scenari non naturali, trascurati o degradati, possono seriamente minare o vanificare l'esperienza del turista. Pertanto la sfida della strategia Leader coinvolge tutta la comunità del territorio". La strategia 2020 per il Delta del Po (www.deltadpoemila.net) verrà attuata dal Gal Delta 2000 gra-



zie a 22 azioni di intervento comprese nel Piano di azione locale Leader recentemente finanziato con oltre 10 milioni di euro dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della Misura 19 del Piano di sviluppo rurale 2014-2020.

■ OSTELLATO (FE)
 ☎ (+39) 0522 57933



Valli di Comacchio - percorsi



Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo (www.deltadpoemila.net)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. L'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna